

CHI SIAMO LA REDAZIONE



CERCA AREA CLIENTI

askanews

Lunedì 15 Febbraio 2021

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO VIDEO ALTRE SEZIONI REGIONI

SPECIALI Cyber Affairs Libia-Siria Africa Asia Nuova Europa Nomi e nomine Crisi Climatica Concorso Fotografico Stenin 2021

Home > Cronaca > Polemica nel governo per lo stop alla riapertura degli impianti di sci

LA PANDEMIA Lunedì 15 febbraio 2021 - 07:25

Polemica nel governo per lo stop alla riapertura degli impianti di sci

La Lega chiede il cambio della squadra del Cts. Zaia: subito indennizzati per il danno



Roma, 15 feb. (askanews) – Lo stop alla riapertura degli impianti sciistici, che era prevista per oggi, scatena la polemica politica, anche dentro la neonata maggioranza di governo. “Le Regioni che avrebbero riaperto oggi, Lombardia e Piemonte, hanno saputo del nuovo stop quattro ore, dico quattro ore, prima della riapertura possibile degli impianti. Ora non si può più parlare soltanto di ristori. In questo caso ci vorranno degli indennizzi. Dei riconoscimenti per il danno subito”. Lo dice in un’intervista al Corriere della Sera il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, sulla chiusura degli impianti sciistici.

A chiedere un rinvio era stato il Comitato tecnico scientifico e questa sera il ministro della Salute Roberto Speranza ha firmato l’ordinanza, che sposta la riapertura al 5 marzo. La decisione, spiega il Ministero, “tiene conto dei più recenti dati epidemiologici comunicati venerdì 12 febbraio” secondo cui la variante della Gran Bretagna “caratterizzata da maggiore trasmissibilità, rappresenta una percentuale media del 17,8% sul numero totale dei contagi”. Il governo “si impegna a compensare al più presto gli operatori del settore con adeguati ristori” ma questo non ferma le polemiche. “La montagna, finora dimenticata, merita rispetto e attenzione”, con indennizzi immediati, dicono i



VIDEO



Proteste in Myanmar, migliaia di manifestanti in strada



Dieci anni a Downing Street per Larry, Prime Cat



Amministrative, Bassolino si ricandida a sindaco di Napoli



ministri Giancarlo Giorgetti e Massimo Garavaglia mentre il Carroccio, con i capigruppo Massimiliano Romeo e Riccardo Molinari chiede “un cambio di passo” e il “cambio di squadra a livello tecnico”.

Sempre nella maggioranza, anche Italia viva parla di “un duro colpo per tutta la montagna” per la quale “servono immediatamente ristori adeguati alla situazione e certezze per il futuro”. Duri anche i deputati Pd che parlando di “tempistica discutibile” vogliono “ristori e risarcimenti adeguati, congrui e tempestivi al sistema imprenditoriale della montagna italiana, che con grande impegno e sacrificio si era presentato ai cancellotti del 15 febbraio adeguato”. Anche Forza Italia protesta: “Così non va bene, non va bene a poche ore dall’apertura, è una questione di rispetto per le migliaia di persone coinvolte e per le attività economiche”.

E mentre le Regioni, in testa Piemonte e Lombardia, sono sul piede di guerra, è durissimo il commento di Giorgia Meloni, secondo cui la decisione è “la mazzata finale per tantissimi operatori” da parte di un governo che tratta “gli italiani come sudditi”.

Afe/Int5



ARTICOLI SPONSORIZZATI



Lo spray israeliano anti virale è potenzialmente valido

AGI



Bologna: Auto invendute ad una frazione del loro prezzo originale

Offerte Auto | Ricerca...



Questo è lo stipendio mensile del Papa

Consigli e Trucchi



Bitcoin va verso la luna – fino a che punto arriverà?

eToro



Richiedila ora Con Blu American Express hai il 5% di CashBack sui primi...

American Express



Spray nasale protegge dall'infezione virale

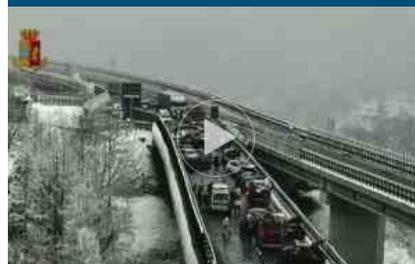
il Fatto Nisseno



Le ministre donne di Draghi: solo otto e non vengono da sinistra



Governo Draghi: corsa alla mascherina dopo la foto di famiglia



Maxi tamponamento sulla Torino-Bardonecchia: almeno 1 morto

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI



Draghi ascolta parti sociali e incassa sostegno di Confindustria

